



CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 14 giugno 2013  
(OR. fr)

10700/13

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2011/0152 (COD)

---

---

CODEC 1381  
SOC 461  
OC 400

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio  
Destinatario: Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio

---

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) (XX direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e che abroga la direttiva 2004/40/CE (**prima lettura**)  
- Adozione dell'atto legislativo (**AL + D**)

**ORIENTAMENTI COMUNI**

**Termine di consultazione per la Croazia: 19.6.2013**

---

1. Il 14 giugno 2011, la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, basata sull'articolo 153, paragrafo 2 del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 7 dicembre 2011<sup>2</sup>. È stato consultato il Comitato delle regioni.

---

<sup>1</sup> doc. 11951/11.

<sup>2</sup> GU C 43 del 15.2.2012, pag. 47.

3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>3</sup>, sono stati avviati contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
4. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura l'11 giugno 2013, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio<sup>4</sup>.
5. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio di:
  - approvare tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con il voto contrario della delegazione tedesca, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 19/13;
  - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

Qualora il Consiglio approvi la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

---

<sup>3</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

<sup>4</sup> doc. 10663/13.